



# COMUNE DI VIGLIANO D'ASTI

*Provincia di Asti*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 29

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI**

L'anno duemiladiciannove, addì diciotto, del mese di giugno, alle ore 18:30 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale convocato vennero oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

| Cognome e Nome           | Presente |
|--------------------------|----------|
| PRASSO Daniele           | Sì       |
| BADELLA Luigino          | Sì       |
| BASILE Domenico          | Sì       |
| COLOMBO GABRI Margherita | Sì       |
| CORBANESE Valli          | No       |
| DI GIOVANNI Nunziato     | Sì       |
| FINOTTO Leandro          | Sì       |
| MASCHIO Bruna            | Sì       |
| MONTERSINO Nicoletta     | No       |
| RIVATA Sergio            | Sì       |
| TARTAGLINO Giuseppe      | Sì       |
|                          |          |
|                          |          |
|                          |          |
| Totale Presenti          | 9        |
| Totale Assenti           | 2        |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale LO IACONO Maria, PRASSO Daniele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare l'art. 50, commi 8 e 9, che testualmente recitano:

*«8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.*

*9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136.»;*

**PRESO ATTO** che questo Consiglio comunale è pertanto chiamato a dare i detti indirizzi;

**PRESO ATTO** che questo Comune deve provvedere alla nomina o alla designazione di propri rappresentanti presso gli enti, aziende ed istituzioni;

**DATO ATTO** che il Sindaco, udita la Giunta comunale, propone per la nomina o designazione i seguenti indirizzi:

### **A) Per la nomina e la designazione.**

Fermo restando che per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo comune presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere comunale, gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti. Inoltre non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

### **B) Per la revoca.**

- Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

**b.1** - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;

**b.2** - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere comunale.

**b.3** - che verranno a trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

Dopo ampia discussione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Il Presidente, assistito dagli scrutatori-ricognitori di voti, proclama il seguente risultato della votazione palese per alzata di mano:

Presenti n. 9 votanti n. 9 astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 9 voti contrari n. 0

Con il risultato della votazione che precede.

## **DELIBERA**

Di approvare i seguenti "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti - aziende ed istituzioni":

### **A) Per la nomina e designazione.**

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

**a.1** - possedere tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;

**a.2** - possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;

- a.3 - non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti), di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco;
- a.4 - non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità secondo la normativa vigente in materia, in particolare – ove applicabili – l'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e la legge 12 luglio 2011, n. 120;

#### **B) Per la revoca.**

Nella revoca dell'incarico incorreranno i singoli rappresentanti nominati o designati:

- b.1 - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
- b.2 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale.
- b.3 - che vengano a ritrovarsi in alcune delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.

L'assunzione di tutti i provvedimenti dovrà essere preceduta dalla consultazione dei capigruppo consiliari.

#### **C) Comunicazione dei provvedimenti.**

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al consiglio in occasione della prima seduta successiva.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato Digitalmente  
PRASSO Daniele

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato Digitalmente  
LO IACONO Maria